

GIOVEDÌ 05 APRILE 2018

L'INIZIATIVA. Domenica al Sant'Afra il concerto di tre ensemble riuniti: «Arcangelo Corelli», «Armonie in Pizzico» e «Paolo Maggini»

Orchestre a plectro, Brescia si riscopre capitale

L.FERT.

Più spazio per gli strumenti musicali a pizzico: era questa la richiesta che la mandolinista giapponese - ma da 22 anni a Brescia - Miki Nishiyama rivolgeva qualche mese fa al vicesindaco Laura Castelletti. E proprio in questa direzione va l'iniziativa presentata in Loggia e che si terrà domenica alle 17 nel teatro Sant'Afra di vicolo dell'Ortaglia: un concerto che vedrà alternarsi tre gruppi strumentali, dall'Orchestra a plectro «Arcangelo Corelli», ensemble nato a Concesio nel 1977, oggi formato da 13 esecutori e diretto da Nishiyama che è anche direttore artistico e musicale del secondo gruppo in programma, le «Armonie in pizzico» che è del 2010. E infine l'orchestra a plectro «Paolo Maggini», intitolata al liutaio originario di Botticino, nata nel 1980 grazie a Mario Casali, e oggi affidata al maestro Stefano Ghisleri. Una quarantina di elementi che vanno dal mandolino al mandolincello. La novità è la volontà di riunire le forze, di cercare una collaborazione che, come diceva ieri Miki Nishiyama, «sta dando ottimi frutti anche nell'entusiasmo con cui gli strumentisti dei tre gruppi hanno affrontato le prove del programma previsto per domenica. Che inizierà con la «Corelli» impegnata nell'Ouverture «L'isola incantata» di Johann Kok, in «Cirque du soleil» di René Dupré e in «Oblivion» di Astor Piazzolla. Le «Armonie» proporranno «Bisevo» ispirata all'isola della Croazia, la «Maggini» la Rapsodia spagnola di Simone Salvetti. Per il finale, che riunirà i gruppi strumentali con la partecipazione di due ragazzi della Media Bettinzoli, è stato chiamato alla direzione Giuliano Mariotti, noto come direttore della Banda Cittadina di Brescia ma anche come compositore.